

Studi

ALBERTO FELICE DE TONI  
ANDREA TRACOGNA

# L'INDUSTRIA DEL CAFFÈ

Analisi di settore, casi di eccellenza  
e sistemi territoriali

Il caso Trieste

AREA  
SciencePark

Il Sole  
24 ORE

PROGETTO  
NOVIMPRESA

Lo studio è stato ideato e coordinato dal Servizio Trasferimento Tecnologico di AREA Science Park e realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale.



(Unione Europea Obiettivo 2 - FESR)



(Ministero dell'Economia e delle Finanze)



(Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia)

ISBN 88-8363-661-9

© 2005 Il Sole 24 ORE S.p.A.  
Sede legale - Direzione e Redazione: via Monte Rosa 91 - 20149 Milano  
Servizio Clienti: tel. 3022.5680 (prefisso 02 oppure 06)  
fax: 3022.5400 (prefisso 02 oppure 06)  
e-mail: servizioclienti.libri@ilsole24ore.com

Redazione: Luca Borraccino

Prima edizione: febbraio 2005

Il Sole 24 ORE - Milano

*Agli amanti del caffè  
esperienza unica per ritrovare sé stessi e gli altri*

*Hanno collaborato al testo:*

**Marco Carniello**, laureato in Ingegneria Gestionale presso la facoltà di Udine con una tesi sul settore del caffè; attualmente lavora come consulente presso Accenture;

**Patrizia de Luca**, docente di Marketing presso la facoltà di Economia dell'Università di Trieste;

**Andrea Nadalutti**, laureato in Ingegneria Gestionale presso la facoltà di Udine, è stato european project researcher presso il Diegm dell'Università degli Studi di Udine ed attualmente è responsabile di produzione presso azienda manifatturiera.

*Ringraziamenti*

Si ringraziano gli studenti Michele Menghini, Elisa Olivier e Massimo Nelci dell'Università di Udine per aver contribuito alla realizzazione dei casi studio Cremcaffè, Demus e Sistema Spedizionieri Trieste. Infine, si ringrazia il dott. Simone Furlan per la collaborazione nella raccolta ed organizzazione del materiale statistico e bibliogra-

## Sommario

- XIII* Prefazione di *Maria Cristina Pedicchio*
- XV* Trieste ed il caffè: un binomio ed un'unione secolare di *Massimiliano Fabian*
- XVII* Sistema Caffè Trieste: aspetti storici ed internazionali di *Alberto Hesse*
- XXI* Introduzione

*Parte prima*

**Il caffè nella storia**

- 3* 1. Cultura e origine del caffè  
di *Alberto F. De Toni, Marco Carniello e Andrea Nadalutti*
- 3* 1.1 La civiltà del caffè
- 13* 1.2 Il caffè tra storia e leggenda

*Parte seconda*

**La filiera del caffè**

- 23* 2. La pianta del caffè  
di *Alberto F. De Toni e Marco Carniello*
- 26* 2.1 Le specie di Coffea
- 27* 2.2 Coffea Arabica Linnei
- 29* 2.3 Coffea Canephora Pierre

## VIII Sommario

- 30 2.4 Coffea Liberica Holl  
 30 2.5 Coffea Excelsa Chevalier  
 31 2.6 Altre specie
- 33 3. From seed to cup: le fasi della filiera  
*di Alberto F. De Toni e Andrea Nadalutti*
- 34 3.1 La riproduzione  
 40 3.2 La raccolta  
 43 3.3 Il beneficiamento  
 48 3.4 La classificazione  
 51 3.5 Selezione e pulitura  
 51 3.6 La torrefazione  
 58 3.7 Altre lavorazioni
- 61 4. Ruoli e caratteristiche degli operatori del caffè  
*di Andrea Tracogna*
- 61 4.1 La Coffee Supply Chain: una rappresentazione schematica  
 61 4.2 Gli operatori della filiera del caffè  
 78 4.3 Il rapporto tra i traders internazionali e i torrefattori  
 83 4.4 La tendenza al consolidamento nei settori della torrefazione e del trading  
 86 4.5 L'anello finale della Coffee Supply Chain: la distribuzione al dettaglio  
 86 4.6 La distribuzione del valore nella Coffee Supply Chain  
 89 4.7 Le Associazioni del caffè

## Parte terza

## Il mercato del caffè

- 93 5. Il mercato mondiale del caffè verde  
*di Andrea Tracogna*
- 93 5.1 Economia del caffè e globalizzazione  
 98 5.2 La produzione e il commercio internazionale di caffè verde  
 106 5.3 La formazione dei prezzi del caffè verde  
 110 5.4 La crisi del mercato del caffè verde

- 119 5.5 I fattori determinanti la crisi strutturale della Coffee Supply Chain
- 123 6. Specialty Coffee e caffè sostenibile  
*di Andrea Tracogna*
- 123 6.1 La qualità del caffè: evoluzione del concetto  
 125 6.2 Lo sviluppo del mercato dello Specialty Coffee  
 127 6.3 Il caso Starbucks  
 129 6.4 Il caffè solubile e la "Latte Revolution"  
 131 6.5 Il caffè espresso come forma di Specialty Coffee  
 132 6.6 Il paradosso della qualità  
 134 6.7 Le iniziative per il sostegno della qualità del caffè  
 135 6.8 Il caffè sostenibile  
 138 6.9 Il caffè sostenibile e le multinazionali del caffè  
 141 6.10 Corporate Social Responsibility e Codici di Condotta per il settore del caffè
- 145 7. Il mercato del caffè in Italia: sistema di offerta e canali di vendita  
*di Andrea Tracogna e Patrizia de Luca*
- 145 7.1 Importazioni e trading di caffè verde in Italia  
 148 7.2 I consumi interni di caffè  
 150 7.3 L'offerta di caffè torrefatto in Italia: alcuni dati di sintesi  
 153 7.4 I canali di vendita del caffè  
 165 7.5 I gruppi strategici  
 167 7.6 I principali player italiani del settore  
 170 7.7 Le scelte strategiche: integrazione e innovazione  
 171 7.8 Le esperienze consortili e la collaborazione tra gli operatori della filiera del caffè
- 177 8. I casi di eccellenza
- 177 8.1 Il caso Illy: un modello vincente di business nel mercato mondiale del caffè  
*di Andrea Tracogna*
- 204 8.2 Il caso Lavazza: un leader dell'espresso italiano capace di sfidare il filtro all'estero  
*di Alberto F. De Toni*
- 217 8.3 Il caso Segafredo Zanetti: la sfida mondiale a Starbucks a partire dalla vera caffetteria italiana  
*di Alberto F. De Toni*

## X Sommario

- 229 8.4 Il caso Cafè do Brasil: l'espresso simbolo della civiltà del caffè a Napoli  
*di Alberto F. De Toni*
- 236 8.5 Il caso Kraft Foods Italia: verso nuove segmentazioni del mercato  
*di Alberto F. De Toni*
- 245 8.6 Modelli di business a confronto: un'analisi comparata  
*di Alberto F. De Toni*

*Parte quarta***Sistemi territoriali: il caso Trieste**

- 269 9. Lo sviluppo storico e gli operatori del caffè  
*di Alberto F. De Toni, Marco Carniello e Andrea Nadalutti*
- 269 9.1 Un caso unico nel mondo
- 270 9.2 Il ruolo del caffè nell'evoluzione storica, socio-culturale ed economica di Trieste
- 274 9.3 La filiera del caffè a Trieste
- 286 9.4 Il sottosistema delle torrefazioni triestine
- 305 9.5 L'industria del decaffeinato: Demus S.p.A.
- 313 9.6 I crudisti e gli importatori
- 318 9.7 L'esportatore: Z-Trading
- 319 9.8 Brokers: Alberto Hesse
- 320 9.9 Gli spedizionieri e le lavorazioni di monte
- 331 9.10 L'Associazione Caffè Trieste
- 334 9.11 Il consorzio per la qualità: la Qualicaf
- 336 9.12 L'Università del Caffè
- 337 9.13 Il Laboratorio Merceologico
- 338 9.14 La serra tropicale
- 340 9.15 I Caffè storici di Trieste
- 341 9.16 La cultura del caffè al bar: "I Paesi del Caffè"
- 343 10. Trieste porto del caffè  
*di Andrea Tracogna*
- 343 10.1 Il sistema caffè a Trieste
- 344 10.2 Andamento storico dei traffici di caffè a Trieste
- 348 10.3 I traffici di caffè ai giorni nostri
- 350 10.4 I movimenti doganali
- 352 10.5 Il ruolo del porto di Trieste

- 360 10.7 Il sistema triestino del caffè: intervista a Licerio De-grassi
- 364 10.8 Una sintesi: l'analisi Swot del sistema Trieste
- 367 11. I vantaggi localizzativi nel settore del caffè: il caso di Amburgo  
*di Andrea Tracogna*
- 367 11.1 Il modello dei cluster e il nuovo ruolo dei vantaggi localizzativi
- 372 11.2 Amburgo città del caffè
- 375 11.3 Network analysis del sistema Amburgo: la rete e gli attori
- 376 11.4 Il ruolo del porto (network manager)
- 380 11.5 Gli operatori del caffè di Amburgo
- 388 11.6 Alcune riflessioni sulle ragioni del vantaggio competitivo di Amburgo
- 392 11.7 L'importanza dell'hinterland: il mercato tedesco del caffè
- 394 11.8 Amburgo come porta di accesso ai mercati dell'Est Europa
- 397 12. Il sistema caffè Trieste  
*di Alberto F. De Toni, Marco Carniello e Andrea Nadalutti*
- 397 12.1 Un sistema caffè
- 398 12.2 L'ipotesi di distretto
- 411 13. Il sistema triestino del caffè: ipotesi per lo sviluppo  
*di Alberto F. De Toni e Andrea Tracogna*
- 411 13.1 Localizzazione di nuovi operatori della torrefazione di caffè a Trieste
- 414 13.2 Un nuovo ruolo per Trieste nella realtà portuale europea
- 416 13.3 Un marchio per il sistema Trieste
- 419 13.4 Iniziative culturali per sostenere il sistema Trieste
- 421 Conclusioni
- 423 Bibliografia



## Prefazione

L'idea di realizzare uno studio che tratti l'economia legata al caffè nasce nell'ambito delle attività di AREA Science Park, il principale parco scientifico multisettoriale d'Italia, a sostegno della diffusione dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico in Friuli Venezia Giulia.

Da tempo AREA è impegnata a creare un legame stabile tra mondo della ricerca e sistema imprenditoriale, attraverso iniziative e progetti che promuovono lo sviluppo di innovazione a partire da specifiche esigenze di gruppi di imprese.

È questo il caso della filiera triestina del caffè, un sistema economico - tecnico e produttivo - che rappresenta un unicum nel panorama nazionale ed internazionale: storia e posizione geografica hanno contribuito allo sviluppo di un patrimonio di conoscenze senza uguali, fatto di esperienze, saperi e specializzazioni che oggi fanno di Trieste una delle capitali europee del caffè.

Oggi questo sistema di imprese, sempre più esposto ad una competizione allargata, sente forte la necessità di trovare nuovi spazi, nuovi modi di operare, migliori opportunità di sviluppo. Partendo allora da questa comune esigenza, e nell'intento di valorizzare una vocazione industriale che tradizionalmente caratterizza il territorio triestino, AREA ha ritenuto utile avviare un'analisi approfondita della filiera triestina del caffè, attivando in modo sinergico competenze già presenti nel mondo della ricerca regionale.

Comprendere i motivi dell'attuale situazione di stasi nel contesto internazionale e proporre azioni per uno sviluppo integrato in grado di rilanciarne la competitività sul mercato è di fatto l'obiettivo di questo lavoro, che ci auguriamo diventi un utile punto di riferimento per imprese e operatori di questo importante settore economico.

Uno stimolo ad ampliare gli spazi di collaborazione tra università, enti di ricerca e istituzioni per contribuire a fornire risposte pratiche alla domanda pressante di innovazione proveniente dalle imprese.

*Prof.ssa Maria Cristina Pedicchio*  
Presidente di AREA Science Park

## Trieste e il caffè: un binomio e un'unione secolare

Trieste e il caffè: un binomio e un'unione secolare, un amore di lunga data che va coltivato.

La nostra città vede, infatti, una presenza molto importante d'impresе appartenenti al settore, quasi una cinquantina, con oltre 900 addetti. Come ogni realtà economica, anche il settore del caffè triestino ha bisogno di costanti stimoli per crescere, diversamente vi è il rischio di un declino che vogliamo assolutamente evitare.

L'Associazione Caffè Trieste, la Qualicaf, le singole imprese cittadine, tutte si sono o si stanno adoperando a fondo per tale sviluppo.

La cooperazione con l'Università di Trieste ne è un importante esempio; da un paio d'anni è stato, infatti, avviato un dottorato di ricerca in "scienza, tecnologia ed economia nell'industria del caffè" che vede già attivi numerosi studenti provenienti da tre facoltà diverse (economia, ingegneria e scienze): l'obiettivo è quello di creare delle figure professionali che possano impattare sul territorio e le sue imprese in maniera positiva, aiutandone la crescita anche grazie ad una costante attività di ricerca e sviluppo. Tale prospettiva va naturalmente vista nel medio-lungo periodo, attraverso la crescita delle risorse umane strategiche per ogni azienda.

È importante inoltre porre l'accento sul fatto che Trieste si trova in un'area geografica di fondamentale interesse in previsione dello sviluppo dei mercati del Mediterraneo Orientale; si tratta, infatti, di una zona con tassi di crescita decisamente elevati e che vede la nostra città posizionata in modo ideale per poter essere punto di riferimento per i traffici con questi territori.

Con riferimento alle Borse mondiali del caffè, da molto tempo siamo porto di consegna per quella di Londra ed abbiamo ottenuto l'approvazione da parte di quella di New York, benché ancora la

Una straordinaria storia quella del caffè. Una storia di avventura, di lavoro, di interessi economici, di scambi commerciali, di relazioni umane, di genialità artigianali e industriali, che in un affascinante percorso, dall'umile chicco di caffè alla deliziosa bevanda, coinvolge oggi circa 25 milioni di persone sparse in tutto il mondo, in un giro d'affari per anni secondo solo al petrolio.

Bene coloniale per eccellenza, il caffè ha dato luogo ad un'industria che per l'articolazione geografica delle varie fasi, dalla produzione al commercio, alla trasformazione, è una delle poche industrie veramente "globali" nello scenario internazionale. Prodotta in Paesi ricchi di materia prima ma spesso poveri di tecnologia industriale, questa commodity agricola viene importata trasformata e consumata prevalentemente nei Paesi occidentali, gli unici in grado di predisporre i processi necessari per realizzare le complesse lavorazioni di trasformazione del prodotto.

Nato da una ricerca dell'Università di Udine e di Trieste, realizzata su iniziativa di AREA Science Park, il libro descrive e analizza con rigorosa precisione le varie fasi della filiera di un'industria organizzata su poche, grandi multinazionali della torrefazione e della distribuzione al dettaglio e su centinaia di migliaia di piccole unità produttive a base locale.

Una sezione a parte è riservata al segmento del "caffè espresso", simbolo dell'Italian style of life nel mondo. Scenari, prospettive e strategie vengono delineati e studiati attraverso la diretta testimonianza dei titolari e dei manager delle cinque imprese leader in Italia e nel mondo (Cafè do Brasil, Illy, Kraft Italia, Lavazza e Segafredo).

Un'ampia parte conclusiva sposta infine l'analisi a livello territoriale, restringendo il focus di indagine all'area triestina, legata da più di duecento anni al commercio del caffè. Il sistema Trieste rappresenta infatti un caso significativo di filiera distribuita su base locale e proiettata su dimensioni globali.

**Alberto F. De Toni** è professore di Strategia e gestione della produzione, presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Udine.

**Andrea Tracogna** è professore di Economia e gestione delle imprese, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trieste.

ISBN 88-8363-661-9

Lo studio è stato realizzato con il contributo del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



€ 29,00